



Comune di Chieti

(VII Settore - Gestione e valorizzazione risorse ambientali e tecnologiche)

Certificazione UNI - ISO 14001 IT 130053 EMS



Prot. n° 17590

Chieti, lì 03.04.2015

Alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento:

Oggetto: indagini ambientali e procedura di bonifica del sito ubicato in Chieti Scalo alla via A. Grandi, di proprietà della Soc. Tosto S.r.l. (ex Tosto S.p.A.), ambito S.I.R. ai sensi D.G.R. n. 234 del 04.04.2011. Esame proposta d'intervento di bonifica con procedura semplificata ai sensi ex art. 242 - bis del d.lgs n. 152/06 e s.m.i..

Spett.le Regione Abruzzo

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente - Energia
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano n. 75
65100 **PESCARA**
PEC: gestionerifiutiebonifiche@pec.regione.abruzzo.it

Spett.le Provincia di Chieti

Servizio Ecologia, Tutela Ambiente ed Energia
Piazza M. Venturi
66100 **CHIETI**
PEC: ambiente@pec.provincia.chieti.it

Spett.le A.R.T.A.

Dipartimento di Chieti
Via Spezioli n. 52
66100 **CHIETI**
PEC: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Spett.le A.S.L.

Dipartimento Igiene Ambientale
(Ex Ospedale Pediatrico)
Via N. Nicolini
66100 **CHIETI**
PEC: prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it

**Spett.le Consorzio Sviluppo Industriale
Chieti - Pescara**

Via Tiburtina c/o Aeroporto d'Abruzzo
65100 **PESCARA**
P.E.C.: csichietipescara@pec.it

Spett. le Soc. Tosto S.r.l.

Via Colle Marino n. 81
65125 **Pescara**
P.E.C.: info@pec.tostospa.it

Al Dirigente del VI Settore – Urbanistica e P.T.

PEC: settore6@pec.comune.chieti.it



Settore Gestione e valorizzazione risorse ambientali e tecnologiche - Via Delle Robinie, 5. Cod.Fisc. 00098000698
Tel. 0871-341467 - Fax 0871-345035 - P.E.C.: settore7@pec.comune.chieti.it
Sito web: www.comune.chieti.gov.it

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *“Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale.”*];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Vista la D.G. R. n. 121 del 01.03.2011 (sul BURA Speciale Ambiente n. 15 del 02/04/2010) ad oggetto *“D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n 45 e s.m.i. - Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato: “Chieti Scalo”, con la quale la Regione Abruzzo, considerata l'accertata presenza di numerose aree critiche nella zona industriale ed agricola adiacente l'asta fluviale del Pescara in Chieti Scalo, ha adottato la perimetrazione del Sito d'Interesse Regionale (S.I.R.);*

Vista la D.G.R. n. 234 del 04.04.2011 (BURA s.s. n. 25 del 15.04.2011), con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le “Linee guida” in attuazione della DGR n. 121 dell'1.03.2010;

Considerato che le “Linee guida” del S.I.R. prevedono che per le aree ricadenti all'interno della perimetrazione approvata i soggetti responsabili della potenziale contaminazione o altri soggetti interessati (*proprietari, gestori o affittuari*), presentino agli enti competenti (*Comune, Regione, Provincia, Arta e Ausl*) un Piano della Caratterizzazione, redatto sulla base di un *“Modello concettuale preliminare”*, entro il termine *“ordinatorio”* di 120 gg. (p.6) decorrente dalla data di pubblicazione (15.04.2011) e che, in ogni caso, la procedura va attuata e conclusa prima di dar corso ad interventi edilizi, fatto eccezione per i casi di esclusione contemplati ai punti 7 e 9 delle stesse “Linee guida”;

Vista la nota in data 27.04.2011, assunta al prot. di questo Settore in data 03.05.2011 al n. 28955, con la quale la Soc. Tosto SpA, al fine di dar seguito ad un intervento di natura edilizia sull'area, ha trasmesso per la relativa approvazione il Piano della Caratterizzazione del sito di proprietà, ricadente all'interno della perimetrazione S.I.R., ubicato in via A. Grandi di Chieti Scalo. Il PdCa, su conforme richiesta d'ufficio prot. 38672 del 09.06.11, è stato integrato in data 04.07.11;

Vista la Determina n. 2748 del 10.10.2011 con la quale, su conforme parere favorevole dell'Arta e della Conferenza dei Servizi, è stata autorizzata l'attuazione del Piano della Caratterizzazione del sito in oggetto con termine al 04.01.2012 per la presentazione dei risultati delle indagini con allegato eventuale Analisi di Rischio sito-specifica;

Vista la nota in data 12.11.14, reg. al prot. n. 64509 del 14.11.2014, con la quale la Soc. Tosto S.r.l. ha prodotto un report della caratterizzazione svolta nel sito in oggetto privo della dimostrazione dell'avvenuta esecuzione delle prescrizioni e dell'elaborazione dell'Ad.R. imposte con la richiamata determina n. 2748/11 ma contenente una sommaria proposta descrittiva d'intervento semplificato in applicazione dell'art. 242 bis



del d.lgs n. 152/06 e s.m.i.. Tale proposta d'intervento un ricarico di terreno nella parte del sito a destinazione industriale (mq. 17.500 circa) e la rimozione di terreno in una porzione residua a destinazione agricola;

Vista la nota prot. n. 70190 del 13.12.2014 con la quale questo Settore ha invitato la Soc. Tosto S.r.l. a presentare il progetto di bonifica completo degli elaborati esecutivi per consentire la convocazione di una Conferenza dei Servizi ai sensi del comma 2 del citato art. 242 – bis del d.lgs 152 e s.m.i.;

Vista la nota in data 15.01.15, reg. al prot. n. 2424 del 19.01.2015, con la quale la Soc. Tosto S.r.l. ha integrato la documentazione prodotta in data 12.11.2014 ma non completa degli elaborati richiesti da questo Settore;

Vista la nota PEC in data 02.03.2015, reg. al prot. n. 10971 del 03.03.15, con la quale l'Arta di Chieti ha trasmesso I certificati analitici di n. 3 campioni di terreno prelevati da altrettanti trincee esplorative;

Vista la nota prot. n. 2810 del 13.12.2014 con la quale questo Settore ha comunicato alla Soc. Tosto S.r.l. ancora una volta l'incompletezza della documentazione prodotta e, tra l'altro, si rileva che:

- ✚ nella relazione tecnica integrativa non figura più tra gli interventi proposti il ricarico con regolazione clivometrica dell'area industriale mentre poi si dà atto che comunque in tale area è prevista l'attività per una successiva valorizzazione urbanistica e nella cartografia è riportata un'area da rimodellare di mq 8000 che viene indicata come esterna alla perimetrazione di rischio del PSDA;
- ✚ contrariamente a quanto indicato nella citata relazione tecnica, da una verifica d'ufficio della cartografia del PSDA l'area industriale oggetto di ricarico, oltre che quella agricola, appare in parte ricadente nella delimitazione di pericolosità P4-P3-P2 che comporta la redazione di apposito studio di compatibilità idraulica secondo l'allegato D alle NTA e la verifica da parte dell'Autorità di Bacino;
- ✚ la documentazione cartografica rappresentata su formato A4 (trasmessa a mezzo Pec) rende difficoltosa la lettura e la riduzione delle immagini non definisce idoneamente l'area d'intervento;

Vista la nota PEC in data 11.02.15, reg. al prot. n. 2810 del 18.02.2015, con la quale la Soc. Tosto S.r.l. ha integrato ulteriormente la documentazione prodotta e, a parziale modifica della domanda, ha chiarito che il ricarico di terreno non è compreso tra gli interventi di bonifica e messa in sicurezza;

Vista la nota PEC in data 03.03.15, reg. al prot. n. 12091 del 09.03.2015, con la quale l'ing. G. Brandelli, in qualità di tecnico incaricato della Soc. Tosto S.r.l., ha trasmesso uno stralcio catastale contenente il rilievo dei piezometri esistenti nel sito e prodotto il computo metrico dei lavori da eseguire;

Rilevato che il Progetto si riferisce al sito della consistenza di mq 24902, ubicato in via A. Grandi di Chieti Scalo, di proprietà della Soc. Tosto S.r.l. (da Tosto SpA per atto pubblico del 06.05.2013) catastalmente al fg. n. 25 con le particelle nn. 151 e 152, individuate nel PRG con destinazione agricola, e con le partic. nn. 4116 – 4117 – 4118 – 4292– 4171 – 4172 – 4170 – 4169 – 786 - 4293, nel PRG vigente del Comune di Chieti ricadenti in “Zona di completamento destinata all'industria” e destinata ad attività produttive nel PRT del Consorzio di Sviluppo Industriale Valle del Pescara;

... che le aree su indicate ricadono interamente nelle “Categorie di tutela e valorizzazione” del Piano Regionale Paesistico, parte in cat. A2 e parte in cat. D; ricadono in parte altresì sia nelle aree di pericolosità idraulica del Piano Stralcio Difesa Alluvioni (P.S.D.A.) che nell'ambito di rispetto dei corsi d'acqua pubblici;

... che tutte le particelle sopra descritte ricadono nel Sito di Interesse Regionale “Chieti Scalo” di cui alla D.G.R. n. 121 del 01.03.2010;

Considerato necessario approfondire l'esame del progetto contenente l'intervento indicato in oggetto nel rispetto delle procedure indicate dall'art. 242-bis del d.lgs n. 152/06 e s.m.i. che prevede l'acquisizione degli atti d'assenso da parte degli enti competenti in apposita Conferenza dei Servizi ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i.;

DISPONE



la convocazione della Conferenza dei Servizi, **per il giorno 23 aprile 2015, alle ore 10,00**, presso il Comune di Chieti, VII Settore – Servizio Ambiente, in via delle Robinie 5, per esaminare la pratica in oggetto e per l'acquisizione degli atti d'assenso delle amministrazioni pubbliche in indirizzo.

Si precisa che sarà considerato acquisito l'assenso dell'amministrazione, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata (art. 14/ter, comma 7, L.241/90).

Il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena d'inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso (art. 14/quarter, comma 1, L.241/90).

La Soc. Tosto S.r.l. è invitata a produrre in sede di Conferenza dei Servizi copia cartacea della documentazione cartografica in scala, riportante firma e timbro professionale del tecnico incaricato, in una dichiarazione resa ai sensi ex art. 21 della legge n. 241/90 e s.m.i. con la quale deve dichiarare la veridicità dei dati e delle informazioni forniti ai fini dell'attuazione dell'intervento proposto nel progetto in oggetto (alla dichiarazione va allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore).

Dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.

Copia della documentazione ed elaborati in oggetto sono a disposizione per la consultazione presso la sede del Settore scrivente sito in Chieti alla via delle Robinie n. 5.



Il Funzionario Resp.le del Procedimento
(Mario Salsano)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mario Salsano".

